



**ALLEGATO SCARICHI**

**N. rep. 65/2023**

**Oggetto:** Ditta Benedetti Maurizio Az. Agraria - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**Premesso** che l'U.S.R. – Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, con nota prot. n. 0018146 del 17/06/2022, acquisita dalla Regione Umbria in data 17/06/2022 con prot. n. 148574, ha indetto la Conferenza regionale di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016, in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni, assensi e nulla osta in merito alla pratica 20.60/2022/SRP/104 di Benedetti Maurizio, per la demolizione e ricostruzione di immobile ad uso produttivo ubicato in via del Molino, fraz. Roccatamburo, nel Comune di Poggiodomo (PG) (Foglio n. 19 part.III n. 14), danneggiato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016;

**Considerato** che il progetto sopra citato è stato integrato con istanza (pervenuta al prot. n. 74270 del 30/03/2023 e prot. n. 90675 del 21/04/2023 della Regione Umbria) di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, della ditta Benedetti Maurizio Az. Agraria (P.Iva 02339390540), con sede legale ubicata in loc. Roccatamburo, nel Comune di Poggiodomo (PG), per l'insediamento produttivo suddetto da destinare ad allevamento di bovini da carne;

**CONSIDERATO** altresì che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 e comma 2 lett. b) della DGR 7 maggio 2019 n. 627, delle acque reflue provenienti dai servizi igienici dell'immobile suddetto con consistenza 2 AE, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione, con lunghezza delle condotte disperdenti di 6 mt (3 mt/AE), ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 19 particella n. 14 del medesimo Comune;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTA** la Legge regionale 21 gennaio 2015 n. 1 e s.m.i. recante “Testo unico Governo del territorio e materie correlate” ed in particolare l’art. 107;

**ACCERTATO** che l’istanza presentata dalla ditta Benedetti Maurizio Az. Agraria è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell’art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Benedetti Maurizio Az. Agraria (P.Iva 02339390540), con sede legale in loc. Roccatamburo, nel Comune di Poggiodomo (PG), dell’autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici dell’insediamento richiamato in premessa, da destinare ad allevamento di bovini da carne, sito in Comune di Poggiodomo (PG), fraz. Roccatamburo, via del Molino (Foglio n. 19 part.III n. 14), mediante impianto di sub-irrigazione, con lunghezza delle condotte disperdenti di 6 mt (3 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 19 particella n. 14 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Per la costruzione dell’impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall’Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- b) Il sistema di sub-irrigazione deve essere posto ad una distanza non inferiore di mt. 30 da utilizzazioni idriche o da altre sub-irrigazioni e ad una distanza non inferiore di mt. 100 dal Torrente Tessino. La distanza dal torrente dovrà essere calcolata con i criteri dell’articolo 108 comma 2 della Legge regionale 21 gennaio 2015 n. 1;
- c) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell’impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>;



## **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

## **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)